

senta pel colore testè accennato, avente cioè l'acqua, qual disopra dicemmo esser quella del Baikal. E' d'una ampiezza assai maggiore degli altri laghi, e finalmente è in linea di passaggio per gir nella China, ed all'Est di Sibir, ora Tobolskoi, ed assai soggetto al ghiaccio, num. 16. Che se si obbietti esser il mar Bianco molto più vicino all'Europa nella nostsa Mappa, di quello lo sia in realtà il Baikal, è d'uopo ricordarsi quanto lo stesso Fra Mauro dice nel num. 22., ove confessa aver lasciato anche in quelle settentrionali regioni non poche provincie per mancanza di sito, laonde molte parti rimangono ristrette, e più del vero ravvicinate; ed a que' tempi sarassi creduto forse quel lago più prossimo alla Russia, non conoscendosi allora i deserti luoghi tartari intermedj, ma non ignorandosi, naturalmente per fama de' Tartari stessi, di tal Sacro lor Mare l'esistenza. Non è però da ommettersi, che il mar Bianco si colloca all'Est delle grandi Paludi di Russia, num. 16., e degli altri laghi dell'asiatica Sarmazia, il che supplisce al raccorciamento de' luoghi, e vie meglio conferma la nostra conghiettura. Parimenti non ci dee muovere a dubbio, se si fanno partire de' fiumi dal mar Bianco, e si conducono fino al Wolga. Un'occhiata alle Carte dei Mercatori, Ortelj, ed altri fino al Secolo testè scaduto, mostra abbastanza quanto oscure nozioni si avessero di que' luoghi, e ciò generalmente ogni altra inesattezza giustifica. Forse quel lago anonimo, che nella Carta del 1571., num. 64., giace all'Est della Russia bianca, è questo mar Bianco, siccome può anche supporsi essere quel desso, cui noma il Negri nel *Comment. II. Asiae*, pel quale fa passare il Rha, o sia il Wolga predetto, dopo uscito dai monti Iperborei, dietro l'antica opinione, che tal fiume, oltre la fonte in Europa, altra ne avesse in Asia.

89. Ora della Tartaria Indipendente si tenga ragionamento. Oggi distinguesi in occidentale, ed orientale. La prima contiene il Kuban, e la Circassia fra il mar Nero, e il Caspio, e all'Est di questo il Turquestan, e l'Usbek, nel quale sono la gran Bukaria, e la Batriana. L'altra comprende la Kalmuchia, la piccola Bukaria, il grande, e piccolo Tibet: e tal parte orientale dicesi il paese degli Eluti, o Kalmuki, che è una porzione del grande impero di Cinghis-Kan. Nel nostro Planisfero evvi quanto spetta al Kuban, e Circassia tra il mar Nero, e il Caspio, compreso il gran Caucaso, come al num. 16. Evvi pure il Turquestan col titolo di regno, e stendesi verso il fu-